

In questa sezione: [Riciclo](#) • [Bioplastiche](#) • [Legislazione](#)

CONTENUTO SPONSORIZZATO

Ottimizzare la rigenerazione con una tecnologia dedicata al trasporto e stoccaggio

Riciclare la plastica è un'attività necessaria e sempre più diffusa. Ma perchè sia davvero sostenibile per tutti servono la tecnologia e gli strumenti giusti.

1 dicembre 2022 00:43



Ormai da tempo, quando si parla di sostenibilità non si può fare a meno di parlare del recupero della plastic. Ogni anno, centinaia di milioni di tonnellate di plastica vengono prodotte in tutto il mondo e trasformate in oggetti che spesso non vengono correttamente smaltiti, trasformandosi così in una grave minaccia per l'ambiente.

Per le sue proprietà, la plastica è però ancora un materiale difficile da sostituire, specialmente in campi come il medicinale, l'automotive, il food e tanti altri, dove oltre alla versatilità si richiedono anche il rispetto delle normative europee e caratteristiche quali leggerezza e semplicità realizzativa.

“Oggi non possiamo pensare di continuare a produrre plastica da zero senza tenere conto delle conseguenze” – puntualizza Stefano Lorandi, CEO di Lorandi Silos, storica azienda bresciana specializzata in tecnologia per materiali sfusi, con divisioni anche in Spagna, Germania, India e Stati Uniti.

“Riutilizzo, recupero e riciclaggio delle materie plastiche sono pratiche indispensabili – aggiunge il manager – e una precisa responsabilità dell'industria nei confronti della comunità e del pianeta. Senza contare che la rigenerazione della plastica può rappresentare un grande beneficio anche economico per le aziende”.



Ma la soluzione non è semplice come potrebbe sembrare a prima vista. Le criticità legate alla lavorazione di materiale di recupero e al reinserimento della plastica riciclata nella filiera produttiva sono infatti numerose soprattutto quelle legate a stoccaggio, trasporto e dosaggio.

“Uno dei problemi più comuni – spiega Lorandi – è la disomogeneità del peso della plastica in ingresso. Oggi si richiede lavorare materiali sempre più leggeri e in elevate quantità e la maggior parte degli impianti anche solo di cinque anni fa non sono più adatti, quindi le prestazioni si riducono.



Inoltre, molti rigenerati sono particolarmente abrasivi, come il PE o il polistirene, oppure portano nell'impianto colle, prodotti chimici e altre impurità. Il risultato è un'accelerazione dell'usura dei macchinari e dei sistemi di trasporto. A tutto questo poi si aggiungono inefficienze a livello dello scarico dei silos e altre inadeguatezze strutturali”.

Sembra essere quindi il rinnovamento tecnologico degli impianti uno dei fattori chiave per migliorare le performance delle aziende che si occupano di riciclaggio della plastica. Perché sia davvero utile, è però necessario che la nuova tecnologia sia in grado di portare vantaggi immediati e duraturi.

“Servendo tutta la filiera della plastica – continua il CEO del gruppo bresciano – ci capita di confrontarci con le esigenze di tantissimi produttori di plastica rigenerata in tutto il mondo. Questo ci ha aiutato a capire che la soluzione migliore è sempre quella progettata in base alle esigenze di ognuno. I sistemi standard possono essere anche molto efficienti se consideriamo la singola produzione, ma hanno il grosso difetto di non essere adattabili a un cambio dimensionale del materiale, oltre a non integrarsi sempre alla perfezione con gli altri macchinari. La nostra linea Lorandi dedicata alla rigenerazione comprende silos, dosatori, separatori, miscelatori, tubi e sistemi di trasporto per i vari step del processo di recupero degli scarti plastici (macinazione, lavaggio, rigranulazione). Il vero valore aggiunto però – conclude Lorandi – è la possibilità di customizzare ogni singolo elemento, realizzando così una linea completa, versatile, ottimizzata e altamente performante”.



Con il contributo di:

Lorandi Srl

Via Verziano, 43

25131 Brescia

www.lorandisilos.it

© Polimerica - Riproduzione riservata

LEGGI ANCHE

[Investindustrial rileva la maggioranza di Piovan](#)

[Granulatore a bordo pressa taglia XL](#)

[Nuova sede per Wittmann in India](#)

[TRIA nomina presidente della filiale USA](#)

[Nomina nelle vendite in Nord America di Piovan](#)

[Innovazione nell'avvolgimento di tubi PE e PEX](#)

BLOG



Ma è vero che l'Italia non ha bisogno di un DRS in quanto "eccellenza del riciclo"?

di: silvia ricci



Lego abbandona l'iPET? Meglio così...

di: Carlo Latorre



Plast 2023: fu vera gloria?

di: Carlo Latorre



Ebbene si... Quest'anno sono 20

di: Carlo Latorre

[mercati](#)
[- Economia -](#)
[Uomini e](#)
[Aziende - Leggi](#)
[e norme -](#)
[Lavoro](#)
[Tecnologie](#)
[- Industria 4.0 -](#)
[Stampaggio -](#)
[Estrusione -](#)
[Soffiaggio -](#)
[Termoformatura](#)
[- Stampi e](#)
[filieri - Stampa](#)
[3D - Altre](#)
[tecnologie -](#)
[Trasporti](#)
[Logistica](#)
[Materie prime](#)
[- Poliolefine -](#)
[PVC - PS ABS](#)
[SAN - EPS -](#)
[PET -](#)
[Poliammidi -](#)
[Tecnopolimeri -](#)
[Gomme -](#)
[Compositi -](#)
[Bioplastiche -](#)
[Altre specialità](#)
[- Prezzi](#)
[Ambiente](#)
[- Riciclo -](#)
[Bioplastiche -](#)
[Legislazione](#)
[Ricerca e](#)
[formazione](#)
[- Ricerca e](#)
[formazione](#)
[Appuntamenti](#)
[- Appuntamenti](#)
[VIDEO](#)
[- Interviste](#)

Polimerica -
Attualità e
notizie dal
mondo della
plastica

Testata giornalistica
registrata al Tribunale di
Milano n.710 del
11/10/2004

Direttore responsabile:
Carlo Latorre - ISSN
1824-8241 - P.Iva
03143330961

Redazione:
redazione@polimerica.it
- Editore: [Cronoart Srl](#)

© 2024 Cronoart Srl | E'
vietata la riproduzione
di articoli, notizie e
immagini pubblicati su
Polimerica senza
espressa autorizzazione
scritta dell'editore.
L'Editore non si assume
alcuna responsabilità
per eventuali errori
contenuti negli articoli
né per i commenti
inviati dai lettori. Per la
privacy [leggi qui](#)

WebDesigned and
Powered by [JoyADV](#)
snc

